

**PREFArenze | Il progetto del mese: settembre 2019**

---

## **Il centro congressi di Lindau: l'orizzonte movimentato di Auer Weber**

Markt/Wasungen – Nel caso della *Inselhalle*, il centro congressi di Lindau, la topografia del luogo ha esercitato un influsso decisivo sullo sviluppo del progetto. L'edificio sorge fra centro storico, lago di Costanza e le montagne. In tale collocazione il tetto gioca un ruolo centrale poiché particolarmente esposto alla vista. Lo studio di architettura Auer Weber di Monaco di Baviera, incaricato del rifacimento della struttura ormai obsoleta, si è lasciato ispirare dal progetto stesso, dal clima e dalla realtà locale. «Qualsiasi progetto per noi comincia da zero e fa leva sulla nostra esperienza e sul nostro potenziale creativo. Puntiamo sull'effetto sorpresa e non vogliamo mai ripeterci», sottolinea Moritz Auer, amministratore della Auer Weber. La costruzione instaura un rapporto dialogico con il centro storico e s'inserisce nel contesto circostante. La copertura è un complesso articolato di pendenze e piani. «Assomiglia ad un orizzonte in movimento», spiega Auer. A seconda della presenza di luce solare, dell'ora del giorno e dell'angolazione da cui si osserva, i vari elementi sfoggiano i colori più disparati: dall'oro al marrone talpa, a volte anche con riflessi rossicci.

Auer Weber si è aggiudicata la gara d'appalto per il progetto nel 2010, affermandosi su ben 20 concorrenti. Il voto fu unanime. L'attuazione, tuttavia, si è fatta attendere. La sfida principale posta dalla committenza era quella di rinnovare l'intera struttura gravitando attorno alla sala maggiore, che doveva restare intatta. Questo spazio è, infatti, di enorme importanza in quanto ogni anno ospita il convegno dei premi Nobel. «L'attuale sala possiede una notevole carica emotiva e un forte potere di identificazione», spiega Auer. L'origine della *Inselhalle* risale al 1981, per cui la struttura ha vissuto il fascino degli anni 1980. «Abbiamo dovuto rimuovere il sentore di stantio», sottolinea Auer. Inoltre l'intenzione era quella di dar vita a un centro congressi che offrisse molteplici possibilità di utilizzo, dalla piccola occasione privata agli eventi di più vasta portata. Oggi gli spazi si lasciano organizzare in tutta una serie di varianti, con soluzioni separatorie che rendono i locali variamente dimensionabili. Un elemento essenziale in fase di concepimento e di attuazione è stata la nuova apertura sul lago. «Volevamo dare più risalto al lago», spiega l'architetto, «e con il ristorante che vi si affaccia fare del centro congressi un luogo destinato anche agli abitanti di Lindau», non soltanto ai turisti, ai congressisti e ai premi Nobel.

### **Robusta e che invecchi bene**

«La qualità dei materiali e i principi costruttivi aspirano volutamente alla robustezza. La struttura deve perdurare per decenni e deve invecchiare bene», sottolinea Moritz Auer, che gestisce lo studio assieme al fratello Philipp e ad altri tre soci. La Auer Weber fu fondata a Stoccarda nel 1980 dal padre di Moritz, Fritz Auer, assieme al socio Carlo Weber. Da neolaureati i due avevano collaborato con lo studio Behnisch und Partner alla progettazione e alla realizzazione dell'infrastruttura olimpica di



Monaco. Successivamente si erano messi in proprio e insieme avevano avviato le due sedi di Stoccarda e Monaco di Baviera. Queste sedi esistono ancora oggi. Il numero dei dipendenti, nel frattempo, è salito a 150.

### **Dalla Germania alla Cina**

La partecipazione ai bandi di gara è sempre stata all'ordine del giorno nell'attività dello studio, fin dall'inizio. «Ogni anno prendiamo parte a circa 40 – 50 gare», racconta Auer. «Sono tante le notti in bianco passate insieme a lavorare. Vogliamo che da noi i nostri dipendenti si sentano come a casa loro: siamo una squadra molto collegiale, con gerarchie piatte.» In tutto ciò i tedeschi non sono richiesti solo in patria, ma realizzano progetti su progetti anche nel resto del mondo, dalla Francia alla Cina. Per l'architetto tedesco le commesse dalla Cina rappresentano una sfida particolarmente stimolante: «In Cina ci si trova di fronte a tematiche del tutto nuove, per esempio, il dover vivere e lavorare in un contesto a densità estrema».

### **38 superfici differenti**

Della posa vera e propria si è incaricata l'impresa di lattoneria Täumer. La Täumer nasce come impresa di conciatetti e lattonieri nel 1908 nella cittadina bavarese di Landsberg am Lech. Titolare ne è oggi Johannes Bernwieser, erede in terza generazione. Il nuovo tetto del centro congressi di Lindau ha rappresentato una grande sfida per via delle 38 diverse superfici di cui è composto, tutte differenti per inclinazione, dimensioni e orientamento. «Qualsiasi nuovo cantiere che non sia un progetto standard è dappprincipio sempre una sfida», sostiene il mastro lattoniere della Täumer. Comunque, con il giusto piano d'azione, si è riusciti a portare avanti i lavori in maniera veloce ed efficiente. «Ci siamo trovati a lavorare con tempi stretti e abbiamo dovuto fare acrobazie», dice Johannes Bernwieser commentando il progetto. Particolarmente delicata è stata nei mesi estivi la gestione dei numerosi turisti venuti a visitare Lindau. «A volte ci mancava quasi lo spazio poiché, dopo il ritardo iniziale, c'erano tanti operai in cantiere allo stesso tempo», ricorda Bernwieser.

Prodotti:

Falzonal

La PREFA in sintesi: Da oltre settant'anni la PREFA Aluminiumprodukte GmbH è un'azienda di successo in tutta Europa nel settore dello sviluppo, della produzione e della commercializzazione di sistemi per copertura e per facciata in alluminio. Il gruppo PREFA conta un totale di circa 500 dipendenti. La produzione dei suoi 5.000 articoli di alta fattura avviene esclusivamente in Austria e in Germania. PREFA fa capo al gruppo imprenditoriale dell'industriale Cornelius Grupp, che conta 40 stabilimenti in tutto il mondo e dà lavoro a oltre 8000 dipendenti.



**Comunicati stampa internazionali:**

Jürgen Jungmair

Direzione marketing internazionale

PREFA Aluminiumprodukte GmbH

Werkstraße 1, A-3182 Markt/Lilienfeld

T: +43 2762 502 801

M: +43 664 965 46 70

E: [juergen.jungmair@prefa.com](mailto:juergen.jungmair@prefa.com)

<https://www.prefa.it/>